



AUGURI DELL'ARCIVESCOVO DI LUCCA



L'augurio è un modo semplice per dirci il desiderio di un futuro più vantaggioso, e nasce dalla considerazione di un presente difficile, faticoso che ci spinge a guardare al domani con la speranza di una vita migliore.

Anticamente gli «auguri» guardavano le stelle, il volo degli uccelli; un po' come i moderni maghi guardano le carte o leggono la mano. Cosa sarà il domani? Ce lo chiediamo spesso e l'esperienza ci dice che se non cambiamo qualche cosa, il domani sarà come oggi e come ieri! Perché cambiare però, o chi deve cambiare qualcosa? Certamente gli altri! Così che le cose rimangano ferme e domani sarà il già vissuto.

Come cristiani abbiamo una certezza: il Natale, la nascita del Figlio di Dio tra noi è il nuovo di cui abbiamo bisogno per vivere nella speranza di un domani migliore. Come in tutte le cose dello spirito, c'è bisogno di libertà. La fede non si impone per forza, neppure nelle sue espressioni sociali o culturali. Il Natale è per tutti gli uomini di buona volontà, per chi si fida di Dio, per chi sa guardare oltre se stesso, per chi ha desiderio di futuro e sa che alla vita non si può rinunciare, mai. Il Natale è per tutti, la vita nuova è per tutti ma non tutti sanno alzare lo sguardo, vedere la stella, fidarsi della guida che Dio offre.

Così è ancora oggi, sempre: siamo stanchi di sofferenza, di lottare, di morire eppure non abbiamo l'umiltà e il coraggio di cambiare, di seguire una stella che ci guidi alla meta sognata. In un'omelia natalizia S.Leone Magno esplose di gioia affermando che «nessun giorno è migliore del Natale» perché «Oggi il Verbo di Dio è apparso rivestito di carne; mentre mai era stato visibile ad occhio umano, si è reso anche fisicamente palpabile...». Per questo, «nessun giorno, meglio del Natale, è in grado di richiamarci l'evento della salvezza e nessun giorno è così pieno di luce e di speranza, perché a Natale si svela il disegno meraviglioso di Dio con noi» (Omelia n.16).

A Natale avviene «l'unione della natura umana con quella divina» continua S.Leone Magno «i cattivi diventano giusti, gli estranei ricevono l'adozione e i forestieri entrano in possesso dell'eredità... gli avari diventano generosi, i lussuriosi casti, gli uomini da terreni si fanno celesti». Tutto questo per dono Suo, per dono di Dio che si fa uomo come noi! Ecco perché nessun giorno è più grande del Natale!

Natale, in breve, carissimi giovani e adulti, tutti voi che «siete affaticati e stanchi» (Mt. 11,28), preoccupati del futuro e provati dalla vita, è andare oltre le nostre delusioni e aver fiducia nel Dio della vita. Ci facciamo gli auguri, certamente sinceri, di una vita più bella, più serena. Augurarcela non costa niente.

Ci auguriamo la forza di un rinnovamento serio e profondo del nostro modo di vivere sorgente e causa del nostro soffrire, ci auguriamo il coraggio di lasciare la nostra difficile consuetudine per le vie nuove di verità e di pace che Gesù ci offre nel suo Natale.

Buon Natale, di cuore, a tutti.

+ **Italo Castellani**
Arcivescovo di Lucca

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com